



CITTÀ DI PIOSSASCO
PROVINCIA DI TORINO

ORIGINALE
C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **62**
DEL 27/11/2014

OGGETTO: Variante n° 5 del vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. n° 56/77 e successive modifiche e integrazioni – Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e Approvazione del progetto definitivo.

L'anno duemilaquattordici, addì *ventisette* del mese di *novembre* alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale con avvisi scritti e recapitati ai consiglieri a norma di legge, come da relata del messo comunale, si è riunito in sessione *straordinaria* ed in seduta *pubblica* di *prima convocazione* il Consiglio Comunale composto da:

AVOLA FARACI Roberta Maria - Sindaco

e dai consiglieri comunali:

COLUCCI Francesco
GAMBA Claudio
LOVERA Fulvio
SANNA Federica
ANDREIS Luigi
VENTURA Calogero
IERINO' Donato
MARCEDULA Dino

STOPPA Angelo
DARBESIO Sara
GIGANTE Marcello
LAFRATTA Rosella
POLASTRI Stefano
SANNA Pietro
ANDRUETTO Adriano
MONTALDO Silvia

Dei suddetti Consiglieri sono assenti: ===

Assenti giustificati : POLASTRI Stefano, MONTALDO Silvia

Assume la presidenza il Sig. **LOVERA Fulvio** in qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Assiste alla seduta il Segretario Generale **PAROLA Corrado**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: Mola, Mantino, Palazzolo.

OGGETTO: Variante n° 5 del vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. n° 56/77 e successive modifiche e integrazioni – Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvazione del progetto definitivo.

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola all'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Territorio, il quale:

Riferisce:

- che Il Comune di Piovasco è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n° 31-9698 del 30/9/2008, rettificata con D.G.R. n° 16-10621 del 26/1/2009.
- che lo stesso strumento urbanistico generale è stato oggetto delle seguenti varianti e modifiche:
 - Variante n° 1 ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n° 56/77, approvata con D.C.C. n° 65 del 26/11/2009;
 - Modifica ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. n° 56/77, approvata con D.C.C. n° 27 del 28/4/2011;
 - Variante n° 2 ai sensi dell'art. 16bis della L.R. n° 56/77, approvata con verbale della Conferenza dei Servizi in data 18/5/2011;
 - Variante n° 3 ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n° 56/77, approvata con D.C.C. n. 44 del 16/11/2012
 - Variante n° 4 ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n° 56/77, approvata con D.C.C. n. 35 del 27/09/2012

Rileva

- che con la Variante n° 3 si è proceduto a recepire i limiti delle aree di esclusione e di osservazione, correlate allo stabilimento AVIO con rischio di incidente rilevante (R.I.R.) sito nel territorio del Comune di Rivalta in prossimità del confine con il Comune di Piovasco così come classificate dalla D.G.R. n° 17-377 del 26/7/2010;
- che nel corso di questo primo anno di efficacia della variante al P.R.G.C. su richiamata si è provveduto ad approfondire e valutare, in concerto con la Provincia di Torino - Servizio Tutela Ambiente – Ufficio Prevenzione dei Rischi nelle Attività Industriali ed Estrattive, le possibili conseguenze, sul territorio adiacente, degli scenari incidentali riportati nell'elaborato R.I.R. del Comune di Rivalta;
- che parallelamente si è manifestata la necessità di meglio definire il testo di alcuni passaggi normativi che, in corso di prima applicazione, hanno presentato qualche criticità di carattere interpretativo;
- che a tal fine l'Ufficio Tecnico Comunale ha predisposto la Variante n° 5 del vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, 5° comma, della L.R. n° 56/77 e successive modifiche e integrazioni;
- che la presente variante rientra nella fattispecie prevista dall'art. 17, 5° comma della Legge n° 56/77 e s.m.i. in quanto:
 - a) non modifica l'impianto strutturale del PRGC vigente;

- b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22;
 - d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22;
 - e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRGC vigente;
 - f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGC vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico ricettive;
 - g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;
 - h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- che la presente variante, così come previsto al comma 9 dell'art. 17 della Legge n° 56/77 e s.m.i., non è soggetta al processo di valutazione ambientale in quanto finalizzata all'esclusivo adeguamento alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante.
 - che il progetto preliminare della suddetta variante è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 del 11/04/2014;
 - che la suddetta deliberazione consiliare ed i relativi allegati, in conformità a quanto disposto dalla L.R. n° 56/77, art. 17, 7° comma, sono stati pubblicati sul sito informatico del Comune www.comune.piossasco.it per almeno trenta giorni, e precisamente dal 29/5/2014 al 27/6/2014, al fine di consentire ai cittadini interessati di esprimere osservazioni e proposte entro il termine del 12/7/2014;
 - che la variante parziale del P.R.G.C. in argomento è stata trasmessa in data 30/5/2014 alla Provincia di Torino, servizio Urbanistica per gli adempimenti di cui all'art. 17, 7° comma della L.R. 56/77;
 - che su detta variante è pervenuta, entro i termini prescritti, una sola osservazione;
 - che in data 26/6/2014 è pervenuta da parte della Provincia di Torino la Deliberazione della Giunta Provinciale n° 440-21070 del 20/6/2014, con la quale viene dichiarata la compatibilità della variante in argomento con il Piano Territoriale di Coordinamento;
 - che nella su richiamata deliberazione provinciale si richiede di integrare la documentazione di variante con *".... un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRGC vigente..."* sebbene la variante stessa non proponga modifiche a tale parametro;

Illustra:

- l'oggetto della presente variante attraverso gli elaborati progettuali predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale, che recepiscono le indicazioni espresse dalla Provincia con la Deliberazione della Giunta Provinciale n° 440-21070 del 20/6/2014 richiamata nelle premesse;

- le osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni;

Propone che il Consiglio comunale

DELIBERI

- 1) Di approvare la determinazione comunale in merito all'osservazione pervenuta così come indicato nella scheda contenuta nell'allegata Relazione che costituisce parte integrante della presente deliberazione.
- 2) Di dare atto che la documentazione integrativa come richiesta dalla Provincia di Torino nella su richiamata Deliberazione della Giunta Provinciale n° 440-21070 del 20/6/2014 ed in particolare il prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del vigente PRGC è contenuto nell'allegata Relazione che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 3) Di approvare quindi il Progetto Definitivo della Variante n° 5 del vigente Piano Regolatore Generale Comunale, costituito dai seguenti elaborati:
 - A) Relazione
 - B) Norme di Attuazioneallegati alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante.
- 4) Di dare atto che i restanti elaborati tecnici che costituiscono il P.R.G.C. non subiscono variazioni;
- 5) Di dare atto che La presente variante rientra nella fattispecie prevista dall'art. 17, 7° comma della Legge n° 56/77 e s.m.i. in quanto:
 - non modifica l'impianto strutturale del PRGC vigente;
 - non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22;
 - non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22;
 - non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRGC vigente;
 - non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGC vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico ricettive;
 - non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;
 - non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

- 6) Di dare atto altresì che la presente variante, così come previsto al comma 9 dell'art. 17 della Legge n° 56/77 e s.m.i., non è soggetta al processo di valutazione ambientale in quanto finalizzata all'esclusivo adeguamento alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante;
- 7) Di demandare alla Giunta Comunale, con successivo provvedimento, la presa d'atto dell'adempimento, da parte del gestore, delle disposizioni di cui al punto 7 dell'Allegato A del provvedimento di rinnovo dell'AIA e la conseguente decadenza dei presupposti che giustificano le prescrizioni di cui al comma 3.bis dell'articolo 12/9 delle N.A. relativamente all'Area Rbb 28;
- 8) Di incaricare il Sindaco e gli uffici comunali, ognuno per le proprie competenze, dell'espletamento degli adempimenti derivanti dalla presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la parte motiva e la proposta di deliberazione dell'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Territorio:

Uditi i pareri, interventi e dichiarazioni dei consiglieri come verbalizzati nell'allegato alla presente deliberazione per estrazione integrale dal nastro magnetico;

Preso atto delle dichiarazioni di voto favorevole alla proposta resa dai consiglieri: Gigante, Gamba, Andruetto e Ierinò a nome dei rispettivi gruppi consiliari;

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, inserito nella presente deliberazione;

Omesso il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione d'entrata;

Con voti favorevoli unanimi, resi mediante alzata di mano su n. 15 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- Di approvare la parte motiva nonché la proposta dell'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Territorio in ogni sua parte ritenendo la stessa integrante e sostanziale del presente dispositivo.



COMUNE DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO

Deliberazione Consiglio Comunale n. 62 del 27/11/2014

OGGETTO: Variante n° 5 del vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. n° 56/77 e successive modifiche e integrazioni – Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e Approvazione del progetto definitivo.

Pareri e attestazioni ai sensi del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

a) regolarità tecnica (art. 49 – comma 1):

_____ parere favorevole _____

Il responsabile del servizio

F.to Giovanni Tobia OGGIONI

b) regolarità contabile (art. 49 – comma 1):

Il responsabile di ragioneria

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 – comma 4)

Il responsabile del servizio

finanziario

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to LOVERA Fulvio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PAROLA Corrado

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32 comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1, T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 12 dicembre 2014

Piovasco, li 11 dicembre 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PAROLA Corrado

Copia conforme all'originale, per uso
amministrativo

IL RESPONSABILE SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE

Piovasco, li _____

DIVENUTA ESECUTIVA in data 23 dicembre 2014

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piovasco, li 30 dicembre 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Corrado PAROLA